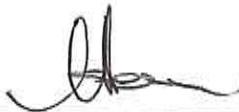
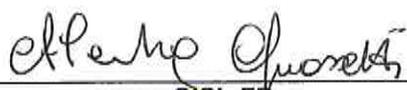
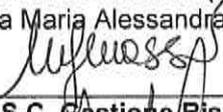
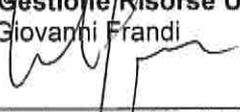
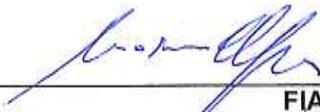
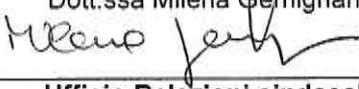
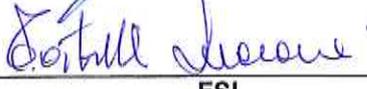


Accordo di contrattazione decentrata integrativa fra Azienda, RSU e Organizzazioni Sindacali del Comparto: “Criteri ripartizione Fondo art. 81 Produttività collettiva Comparto, esercizio 2019”

In data **27 novembre 2019**, presso la sede legale dell'Azienda Sociosanitaria Figure 5, sita in Via Fazio n. 30, presso la sala riunioni del 3° piano,

- a seguito del parere favorevole del Collegio Sindacale sull'ipotesi di Accordo di contrattazione decentrata integrativa “Criteri ripartizione Fondo art. 81 “Produttività collettiva Comparto”, esercizio 2019” siglato il 25/10/2019, come da verbale n. 3 del 13/11/2019,
- dato atto che il Collegio Sindacale nel verbale *de quo*, nel confermare il proprio parere favorevole, ha ritenuto di subordinare l'emissione della compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di Accordo in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al venire ad esistenza di un formale atto di costituzione dei Fondi per l'anno 2019,
- preso atto della deliberazione del Commissario Straordinario n. 261 del 22/11/2019 ad oggetto “Costituzione dei fondi contrattuali per i trattamenti accessori delle Aree negoziali (Dirigenza Medica, Dirigenza Sanitaria, Dirigenza delle Professioni Sanitarie, Dirigenza PTA e Comparto) anno 2019”,

la delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e le Organizzazioni Sindacali del Comparto sottoscrivono in via definitiva l'Accordo di contrattazione decentrata integrativa di cui al testo allegato

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
Il Direttore Amministrativo Dott. Riccardo Zanella (assente giustificato)	RSU 
Il Direttore Sanitario Dott.ssa Maria Antonietta Banchemo (assente giustificato)	FP CGIL 
Il Direttore Sociosanitario (Presidente) Dott.ssa Maria Alessandra Massei 	CISL FR 
Il Direttore S.C. Gestione Risorse Umane Dott. Giovanni Frandi 	UIL FPL 
Il Dirigente Professioni Sanitarie Dott.ssa Milena Gemignani 	FIALS 
Ufficio Relazioni sindacali Dott.ssa Alessandra Olivieri 	FSI
P.O. Trattamento economico personale dipendente e convenzionato Dott.ssa Rita Maria Ratti 	NURSING UP

**Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa
fra Azienda, RSU
e Organizzazioni Sindacali del Comparto**

**Criteria ripartizione
Fondo art. 81 "Produttività collettiva Comparto", esercizio 2019**

La Spezia, 25/10/2018

ASU 


C. G. F. P.
A. T. I.

1



Addi 25/10/2019, presso la sede legale dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5, sita in Via Fazio n. 30, presso la sala riunioni del 3° piano ha avuto luogo l'incontro fra la Delegazione trattante di parte pubblica dell'Azienda - nominata con deliberazione n. 106 del 20/09/2019 - la RSU e le Organizzazioni Sindacali del Comparto, in sede di contrattazione decentrata integrativa. Interviene alla seduta il funzionario titolare della P.O. Trattamento economico personale dipendente e convenzionato.

Premesso che:

- l'art. 8 comma 5 punto del C.C.N.L. Comparto Sanità del 21/05/2018, entrato in vigore il 22/05/2018, assegna alla contrattazione integrativa la definizione, tra l'altro, dei criteri di ripartizione del fondo per la produttività collettiva (fondo di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 31/07/2009, ora confluito nel Fondo Premialità e Fasce di cui all'art. 81 del C.C.N.L. 21/05/2018);
- l'art. 5 del C.C.N.L. 31/07/2009, ove si ribadisce che il sistema incentivante deve valutare l'effettivo apporto dei lavoratori coinvolti, in relazione all'attività svolta e ai risultati conseguiti, nonché sulla base della qualità e quantità della partecipazione ai progetti;
- con deliberazione n. 294 del 24/04/2019 sono stati accertati a consuntivo 2018, tra gli altri, i Fondi del Personale del Comparto, nonché la previsione degli stessi per l'anno 2019;
- il Collegio Sindacale con il verbale n. 53 del 06/05/2019 nell'esaminare la deliberazione di cui al punto precedente ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria della costituzione dei suddetti Fondi per l'anno 2018, riservandosi di esprimere un parere in merito alla previsione 2019 in sede di costituzione definitiva dei relativi fondi;
- la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nella Adunanza del 9 ottobre 2018 (Deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG) su questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia in ordine alla portata applicativa dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 rispetto alle spese relative al trattamento economico accessorio del personale degli Enti Locali a seguito del nuovo contratto di categoria, ha enunciato il seguente principio di diritto:
"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare, al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017";

Visti e richiamati:

- l'art. 40 comma 4 ter del D. Lgs. n. 165/2001, come aggiunto dall'art. 11 comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 75/2017: *"Al fine di semplificare la gestione amministrativa dei fondi destinati alla contrattazione integrativa e di consentirne un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti di personale, nonché di miglioramento di produttività e della qualità dei servizi, la contrattazione collettiva nazionale provvede al riordino, alla razionalizzazione ed alla semplificazione delle discipline in materia di dotazione ed utilizzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa";*
- l'art. 23 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017: *"Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni (...) la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione, opera (...) la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione";*
- il comma 2 del succitato art. 23, a norma del quale: *"(...) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1,*

RSU 




2





comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (...)"

- l'accordo intervenuto in data 10/01/2017 fra l'Azienda, la RSU e le OO.SS. del Comparto, così come successivamente modificato/integrato da ultimo con l'accordo siglato in data 3/04/2018, con il quale le Parti hanno approvato i "Criteri generali ai fini della valutazione individuale del personale dipendente del Comparto";

al termine di ampia ed approfondita discussione fra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

le premesse di cui sopra sono interamente richiamate a far parte integrante e sostanziale del presente accordo;

1. il fondo per la produttività collettiva del personale del Comparto, di cui all'art. 81 C.C.N.L. 21/05/2018 ammonta per l'esercizio 2019 ad € 791.627,93 (importo pari al consuntivo dell'anno 2018), così come evidenziato nella deliberazione n. 294 del 24/04/2019 con cui sono stati accertati a consuntivo 2018, tra gli altri, i Fondi del Personale del Comparto, nonché la previsione degli stessi per l'anno 2019. Da tale importo dovranno essere:
 - sottratte le somme pagate con il Fondo per i progetti speciali,
 - sommati i residui relativi al Fondo anno 2018;
2. per l'esercizio 2019 il Fondo del personale del Comparto di cui all'art. 81 del già citato C.C.N.L. destinato a premiare la produttività è diviso in:
 - a) Fondo produttività collettiva e individuale: 95%;
 - b) Fondo Progetti speciali: 5%;

una quota pari al 70% del Fondo di cui al punto a) viene utilizzata per la corresponsione degli incentivi legati alle performances organizzative (ossia alla performance di Struttura), sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

La restante quota del 30% viene utilizzata per la valutazione della performance individuale sulla base del sistema approvato con l'accordo decentrato del 10/01/2017, così come successivamente modificato/integrato da ultimo con l'accordo siglato in data 3/04/2018.

Le Parti stabiliscono che al 20% dei dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate è attribuita una maggiorazione del premio correlato alla performance individuale, pari al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente;

3. si intende confermato per l'esercizio 2019 quanto risultante dagli accordi precedenti in merito alle modalità di calcolo delle quote di produttività derivanti dalla performance organizzativa e dalla performance individuale da assegnare a ciascun dipendente, modalità che vengono di seguito riepilogate:

la quota spettante a ogni dipendente è determinata in percentuale al raggiungimento degli obiettivi, al peso assegnato all'inquadramento individuale, decurtata per eventuali assenze oltre la franchigia di 30 gg, rapportata alla percentuale di impegno orario (% part time).

Le Parti stabiliscono che, ai fini del calcolo della quota effettiva da liquidare, non sono conteggiate le assenze derivanti da: ferie, permessi sindacali, diritto allo studio, infortunio, permessi giornalieri di cui alla L. n. 104/1992 e s.m.i. usufruiti dal lavoratore dipendente disabile con connotazione di gravità, congedo di maternità (ex astensione obbligatoria).

I pesi degli operatori sono così suddivisi:

- categoria A 1
- categoria B 1,4

RSU off

3

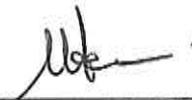
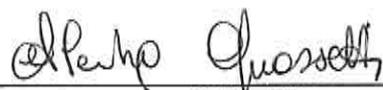
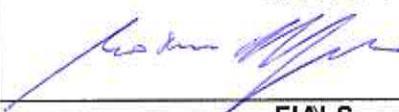
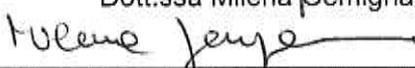
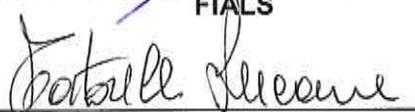
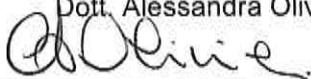
- categoria BS 1,5
- categoria C 1,9
- categoria D 2,3
- categoria DS 2,5
- Titolari di incarico di funzione (ex posizione organizzativa e coordinamento): 3

4. In relazione al Fondo per i Progetti speciali, viene elencato qui di seguito l'unico progetto:

a. Disagio (€ 13.500,00) delibera n. 286 del 23/04/2019;

5. Il presente accordo ha decorrenza, ai fini giuridici ed economici, dal giorno della sua sottoscrizione in via definitiva ed ha valenza per l'esercizio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
Il Direttore Amministrativo (Presidente) Dott. Riccardo Zanella 	RSU 
Il Direttore Sanitario Dott. Maria Antonietta Banchemo 	FP CGIL 
Il Direttore Sociosanitario Dott. Maria Alessandra Massei 	CISL FP 
Il Direttore S.C. Gestione Risorse Umane Dott. Giovanni Frandi 	UIL FPL 
Il Dirigente Professioni Sanitarie Dott.ssa Milena Gemignani 	FIALS 
Ufficio Relazioni sindacali (verbalizzante) Dott. Alessandra Olivieri 	FSI
P.O. Trattamento economico personale dipendente e convenzionato Dott.ssa Rita Maria Ratti 	NURSING UP